**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

# Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2022

## "Casa di Riposo Pio Ospizio "San Michele" di Nogara (Verona)

**(Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza)**

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 11,00, in Verona, presso lo Studio del Revisore Unico dei Conti dell'IPAB "Casa di Riposo Pio Ospizio San Michele", il Revisore dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto in data 27 febbraio 2018 con delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il periodo 2018/2022, ha provveduto a redigere la Relazione sul Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022, come previsto dalla Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012, unitamente alla D.G.R. Veneto n. 780 del 21 maggio 2013, nonché dalle Linee Guida emanate dal Consiglio Regionale a dicembre 2012 "*Linee Guida per il Controllo Interno delle IPAB*" .

**Relazione al bilancio economico annuale di previsione 2022, al documento di programmazione economico finanziaria triennale, alla relazione del Patrimonio e Piano di Valorizzazione.**

***Considerazioni di carattere generale***

Il Revisore Unico prende atto che la D.G.R. n. 780 del 21/05/2013 ha attuato le disposizioni in materia di contabilità delle IPAB previste dall'art. 8 della L.R. n. 43 del 23/11/2012 e che l'IPAB Casa di Riposo Pio Ospizio San Michele ha approvato il proprio regolamento di contabilità ai sensi del citato art. 8, per cui ha adottato il sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale, basato sui principi e criteri stabiliti dal codice civile, sui principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sul principio contabile numero 1 per gli *enti no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore.

La normativa citata prevede che gli enti sostituiscano la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, con lo scopo di rendere il sistema contabile di rilevazione dei fatti gestionali ed economici dell'ente più adatto a rilevare, con modalità attuali, i fatti di gestione della struttura, al fine di garantire una gestione improntata su efficacia, efficienza ed economicità, e per misurare con strumenti più adatti il rispetto dei tre principi citati.

Sulla scorta delle disposizioni precedenti l'Ente ha proceduto a redigere il bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2022 (All.2); il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale (All.3); il piano di valorizzazione del Patrimonio (All.4); il Bilancio economico Annuale di previsione analitico e per centri di Costo/Responsabilità (All.5); Piano degli Investimenti triennale (All. B); Rendiconto finanziario programmatico triennale (All. C); Indici Programmatici e Prospetto art. 8 DL. 66.2014; tutti documenti oggetto della presente relazione. L'organo amministrativo ha dovuto affrontare oltre ai consueti importanti impegni per la riorganizzazione, tutte le problematiche della pandemia, e i risultati si intravvedono già dall'esercizio in corso, sia sotto il profilo del contenimento di costi e spese che sull'organizzazione interna.

***Considerazioni sul bilancio economico annuale di previsione 2022***

Il bilancio economico annuale di previsione (All. A5 DGR 780/2013) è stato trasmesso al Revisore Unico per le relative valutazioni in data 06 dicembre 2021, con relativo Piano di Valorizzazione del Patrimonio (All. A4 DGR 780/2013), al Documento di Programmazione Economico Finanziaria di durata triennale (All.A3 DGR 780/2013), al Bilancio economico annuale di previsione esercizio (All. A2 DGR 780/2013), al Prospetto di cui all'art. 8, comma 1, DL 66/2014 (enti in contabilità economica).

PIO OSPIZIO S. MICHELE
ALLEGATO ALLE DELIBERAZIONI
N. 48 DEL 28.12.2021

La responsabilità per la redazione del Bilancio previsionale dell'esercizio 2022 e dei documenti connessi compete al Direttore, nel rispetto delle linee strategiche indicate dal Consiglio di Amministrazione, mentre è del Revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio Previsionale e basato sulla revisione contabile.
La documentazione consegnata è redatta in conformità delle linee guida emanate dal consiglio regionale a dicembre 2012 "Linee Guida per il Controllo Interno delle IPAB" e più precisamente il Bilancio Economico Annuale di Previsione 2022 è redatto in conformità all'allegato A2, il Documento di Programmazione Economico Finanziaria di durata triennale è redatto in conformità all'allegato A3, così come il Piano di Valorizzazione del Patrimonio è conforme allo schema previsto all'allegato A4, ancorché risulti in bianco.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Revisore Unico ha:

- verificato l'attendibilità delle voci di previsione e, in caso di significativi scostamenti rispetto all'andamento dell'anno precedente, ha acquisito le necessarie informazioni conseguendo la ragionevole certezza della congruità delle stime;
- effettuato la verifica del pareggio di bilancio, al netto degli ammortamenti.

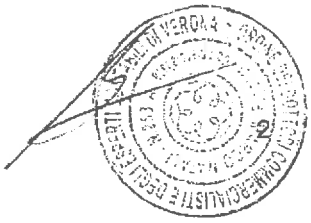
Su quest'ultimo aspetto si evidenzia che gli ammortamenti riferiti all'esercizio 2022 sono stimati in € 66.700,00, in linea col confronto dei dati del preconsuntivo 2021, ed in linea prudenziale sono molto più alti di quanto era previsto per il preventivo 2021 (quasi il doppio). Il risultato del bilancio economico annuale di previsione chiude a zero pur tenendo conto di tale voce. Al netto degli ammortamenti il risultato d'esercizio sarebbe positivo di un ammontare pari agli ammortamenti stimati.

Nel corso delle revisioni si è provveduto a verifiche sistematiche degli elementi probatori a supporto dei dati previsionali e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché ad una valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché della ragionevolezza delle stime effettuate.

Allo scopo di ottenere maggiori e più approfondite informazioni relativamente al Bilancio Economico Annuale di Previsione ed alla Relazione del Direttore, il Revisore ha ritenuto opportuno chiedere se esistessero ulteriori informazioni, o fossero avvenuti fatti alla fine dell'esercizio 2021, tali da modificare le valutazioni in precedenza effettuate ai fini della stesura del Bilancio Preventivo.

Il Revisore, nel redigere la presente relazione, ha osservato i principi previsti dalla Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012, dalla DGRV n. 780 del 21 maggio 2013 e dalle linee guida emanate dal consiglio regionale a dicembre 2012 "Linee Guida per il Controllo Interno delle IPAB".
Il Revisore, constata in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schemi conformi ai modelli previsti dalla normativa vigente.
Il Revisore ha provveduto ad esaminare i documenti utilizzati per pervenire alla formazione della previsione dei conti di bilancio ed ha verificato l'attendibilità delle voci di previsione confrontandoli con quelli dell'ultimo bilancio.

Va sottolineato che in conseguenza della pandemia e della riduzione, che si spera temporanea, del numero degli ospiti residenti, il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB ha preferito mantenere una previsione realistica circa la gestione economica dell'esercizio 2022, stimando i ricavi leggermente in aumento rispetto all'esercizio 2021 (preconsuntivo) anche in considerazione dei leggeri aumenti apportati alle rette. Altrettanto prudentemente ha previsto la rimodulazione dei costi, la cui revisione e controllo sono iniziati dall'attuale Consiglio di Amministrazione subito dopo il suo insediamento e la cui cura e monitoraggio sono proseguiti negli esercizi successivi.



Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio di previsione per l'anno 2022:

| | Anno 2021 | Anno 2022 |
|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | € 2.690.800,00 | € 2.810.000,00 |
| B) COSTO DELLA PRODUZIONE | € 2.680.224,00 | € 2.798.200,00 |
| DIFFERENZA (A-B) | € 10.576,00 | € 11.800,00 |
| PROVENTI/ONERI FINANZIARI | -€ 2.576,00 | -€ 1.800,00 |
| PROVENTI STRAORDINARI | € 0,00 | € 0,00 |
| UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE | € 8.000,00 | € 10.000,00 |
| IMPOSTE D'ESERCIZIO | € 8.000,00 | € 10.000,00 |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | € 0,00 | € 0,00 |

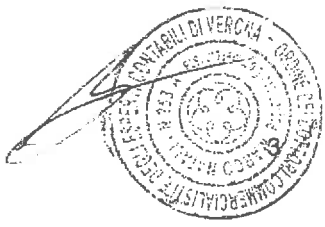
Per le voci indicate tra i **ricavi** il Revisore ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.
L'ente conferma che la previsione è stata stimata tenuto conto delle giornate di presenza preventivate per l'anno 2022, sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici dell'Ente e sull'andamento storico della copertura dei posti letto.
Va segnalato che a fronte di un leggero aumento dei ricavi stimati l'organo amministrativo ha previsto anche una riduzione dei costi principali, producendo una riduzione dei costi della produzione caratteristici L'organo amministrativo prevede una migliore utilizzazione del personale, con una razionalizzazione e riorganizzazione delle modalità operative dei collaboratori, che è già iniziata nel 2021 e porterà ad una riduzione del costo del personale, di cui si prevede una riduzione nel corso dell'esercizio (anche grazie ad alcuni pensionamenti che non vengono rimpiazzati) di oltre 173 mila euro.

Si raccomanda, comunque, un continuo monitoraggio dei costi, soprattutto del personale e per i servizi prestati dalle cooperative, per il quale si devono rispettare gli standard regionali commisurandoli quanto più possibile alla reale occupazione dei posti letto e degli specifici livelli assistenziali, oltre che alle effettive necessità amministrative, nei limiti sempre e comunque delle previsioni di bilancio contenute nei documenti sottoposti a parere.

Il Revisore ritiene che il lavoro dal medesimo svolto costituisca una base ragionevole per consentire di esprimere una valutazione professionale sui documenti oggetto del proprio giudizio.

Il Revisore inoltre raccomanda l'Ente di monitorare costantemente lo stato dei crediti, soprattutto con riferimento a quelle posizioni già scadute e che potrebbero comportare rischi concreti di perdite, approntando idonee metodologie di controllo ed efficaci strategie di recupero, oltre a prevedere adeguati stanziamenti a bilancio per la copertura del rischio di credito.

Avuto riguardo a quanto più sopra chiarito, il Revisore constata che il risultato di bilancio è comunque positivo anche in assenza della "sterilizzazione" degli ammortamenti dei beni strumentali esistenti al 01.01.2014, che in base alla Relazione del Direttore ammontano nel bilancio 2022 ad € 33.181,90, di pari importo a quelli sterilizzati nel bilancio 2021, per € 33.181,90, mentre nell'esercizio 2020 erano indicati in complessivi € 8.288,00.



I conti elencati nel bilancio previsionale 2022 portano il risultato d'esercizio a pareggio così come previsto dall'art. 8 c. 2 della L.R. n. 43 del 23/11/2012.

**Parere sul bilancio economico annuale di previsione 2022**

Tutto ciò premesso e considerato, il Revisore conclude esprimendo, per quanto di competenza,

**parere favorevole**

per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio economico annuale di previsione 2022 nei termini in esso indicati e con le raccomandazioni ed osservazioni più sopra esplicitate.

**Parere sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale**

Il Revisore, valutate le affermazioni e le assunzioni di base indicate nella Relazione del Direttore, considerato che l'ente è orientato al contenimento dei costi; che è sostanzialmente considerata costante l'incidenza del costo degli ammortamenti; osservato che le previsioni si assestano sul prevedibile andamento delle corrispondenti voci di bilancio dell'esercizio 2021 anche nell'esercizio 2022, per quanto il medesimo (2021) non sia ancora disponibile ed il Revisore debba basarsi su situazioni contabili non perfettamente aggiornate;
tutto ciò premesso, il Revisore esprime

**parere favorevole**

per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del documento di programmazione economico-finanziaria di durata triennale, pur richiamando le considerazioni più sopra evidenziate

**Parere sulla relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione del patrimonio**

Il Revisore, esaminato il documento denominato "All. A4 - Piano di valorizzazione del patrimonio", prende atto che tale prospetto risulta compilato con l'indicazione degli Immobili (strumentali e non) con la descrizione dei beni e di come questi vengono utilizzati dall'ente, nonché dei canoni di locazione percepiti.
Considerato quanto sopra, il Revisore, confermando che l'attività dell'ente nel corso del 2021 ha mirato a rendere più razionale e coerente la gestione immobiliare dei beni immobili non strumentali; che ha raccolto dal Consiglio di Amministrazione e dalla struttura amministrativa dell'ente, nel corso delle verifiche periodiche e degli incontri, informazioni circa le attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare esposto esprime

**parere favorevole**

per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione
Verona li, 28 dicembre 2021

IL REVISORE
Natali Dott. Marco